

C 16/13

60
8 7 NOV. 2016

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

3° Reparto - Sistema di Combattimento
8ª Divisione – Sistemi ed Armi di Superficie

RELAZIONE PRELIMINARE PER IL SIG. DIRETTORE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE

ARGOMENTO: E.F. 2016 – Capitolo 1282/1 – Acquisizione di n°1 Sistema di pulizia per bocche da fuoco, a ultrasuoni con ciclo chiuso, per confinamento sostanze residue della combustione.

Fascicolo: 16/08/044	CdG: 02.01.03-236	Capitolo: 1282/1	CPV: 35300000-0	Importo programmato: € 130.000
--------------------------------	-----------------------------	----------------------------	---------------------------	--

1. ESIGENZA DA SODDISFARE E PROFILO TECNICO

Lo Stato Maggiore Marina, con il foglio n. M_D MSTAT0065752 in data 04.10.2016, ha conferito a questa Direzione un mandato per l'avvio delle attività tecnico-amministrative necessarie all'acquisizione di n°1 sistema di pulizia ad ultrasuoni per le bocche da fuoco. L'impresa è stata recepita in programmazione nel corrente E.F. sul Capitolo 1282/1 per un importo di € 130.000,00 (IVA inclusa).

2. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Il sistema descritto nel mandato dello SMM impiega una tecnologia di lavaggio/ablazione ad ultrasuoni, allo stato dell'arte, che consente di migliorare l'efficienza della operazioni di pulizia delle bocche da fuoco delle artiglierie navali al fine di ridurre le esigenze di manodopera in termini di risorse umane. Un Sistema basato su tale tecnologia è già stato adottato, per scopi analoghi a quelli che lo SMM si propone, dall'Esercito Italiano, nel 2009, al Polo di mantenimento pesante Nord. Successivamente, nel 2011, anche il Polo di mantenimento pesante Sud ha acquisito il medesimo apparato.

La tecnologia ad ultrasuoni per sistemi di lavaggio/ablazione è nota per essere impiegata con successo in molteplici applicazioni, tuttavia la specificità delle bocche da fuoco ha richiesto degli adattamenti e, soprattutto, la progettazione e la realizzazione di potenti trasduttori a frequenze ultrasoniche, finalizzati all'applicazione specifica artiglieresca. La tecnologia di tali trasduttori, dei generatori elettrici di potenza a frequenze ultrasoniche che li alimentano e dei metodi d'impiego è esclusiva della Ditta RGA Global Solutions S.r.l. di via Ciamician, 4 a Bologna (BO), che risulta licenziataria del brevetto PCT/IT2008/000388 WO 2009/150674 del 11.06.2008 "Apparatus and method for cleaning gun barrels".

La Ditta RGA Global Solutions S.r.l di Bologna è anche il fornitore dei sistemi adottati dall'Esercito Italiano (C.tti n.2203 in data 29.12.2009 e n.2206 in data 21.12.2010 stipulati dal Polo di mantenimento pesante Sud – Nola, e C.tti n.323 del 02.11.2011 e n.334 in data 02.10.2013 stipulati dal Polo di mantenimento pesante Nord - Piacenza).

Ai fini della selezione del contraente, la scrivente Divisione non ha ritenuto, tuttavia, pienamente esaurienti i criteri già adottati dall'E.I. in quanto conseguenti a valutazioni di mercato compiute nel passato, e quindi non più attuali.

Si è provveduto, quindi, a consultare la Società LEONARDO (ex OTO Melara), costruttrice delle bocche da fuoco in dotazione alla F.A., che -interessata anch'essa al Sistema che s'intende acquisire- ha confermato via email che non risultano altri produttori di Sistemi analoghi impieganti la tecnologia ad ultrasuoni. Si sono poi effettuate ulteriori ricerche con gli strumenti comunque efficaci della rete Internet; tali ricerche non hanno messo in evidenza l'esistenza di fornitori da porre in concorrenza con la ditta RGA Global Solutions di Bologna, che, pertanto, rappresenta l'unico costruttore in grado di garantire i necessari standard tecnologici di fornitura.

Per quanto sopra, il criterio adottato per la selezione dell'operatore economico è la PROCEDURA NEGOZIATA senza previa pubblicazione di un bando, ai sensi del comma 2 lettera d) dell'art. 18 del D. Lgs. 208/2011, poiché vi sono stringenti ragioni di natura tecnica e attinenti alla tutela di diritti esclusivi per affidare il contratto ad un operatore economico determinato.

3. PUBBLICITÀ

Tutti gli atti relativi alla procedura di affidamento saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sez. "Amministrazione Trasparente" nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla piattaforma digitale presso l'ANAC.

Poiché è stato fatto ricorso al D.Lgs. 208/2011, l'avviso di post informazione sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

4. AGGIUDICAZIONE PER LOTTI SEPARATI

Non è prevista l'aggiudicazione per lotti separati.

5. COMPENSAZIONI INDUSTRIALI

Non sono previste compensazioni industriali.

6. PRINCIPALI ELEMENTI CONTRATTUALI

a. Suddivisione in lotti

La fornitura sarà organizzata in lotto unico, con termine di adempimento di 365 gg.ss.

b. Condizioni di pagamento

Ai sensi del D. Lgs. 192/2012, i pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni decorrenti dall'emissione del certificato di conformità o dalla ricezione della fattura se ad esso

successiva, in quanto ricorrono le circostanze di cui all'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 231/2002 (deroga che consente di prevedere fino ad un massimo di 60 giorni, anziché 30, in funzione dell'oggetto del contratto o delle circostanze esistenti al momento della sua conclusione). Tale deroga è giustificata dalla complessità delle operazioni necessarie alle ricognizione e successiva presa a carico dei materiali.

In conformità alle prescrizioni dell'art. 4 comma 4 del D. Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., l'estensione del termine di pagamento sarà esplicitamente pattuita con la società contraente.

Il pagamento sarà effettuato nel seguente modo:

- 1^a rata: 90% dell'importo complessivo contrattuale dopo la verifica di conformità, con esito favorevole, consegna ed accettazione della fornitura;
- 2^a rata: 10% dell'importo complessivo contrattuale allo scadere del primo anno di garanzia (dopo 365 gg.ss. dalla data di verifica di conformità). Il pagamento della presente rata potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito dell'emissione del Verbale di fine garanzia, al termine del periodo di copertura di un anno senza inconvenienti.

c. Revisione prezzi

Non è ammessa la revisione dei prezzi.

d. Deposito cauzionale e Garanzia

Il deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50, è pari al 10% dell'importo contrattuale ed è svincolato proporzionalmente all'esecuzione della fornitura. Alla garanzia sono applicabili le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del citato D.Lgs 50/2016.

e. Assicurazione di qualità

In considerazione della tipologia di fornitura contrattuale, al contraente sarà richiesto di operare in conformità a quanto previsto dalla normativa UNI EN ISO 9001:2008 o UNI EN ISO 9001:2015.

f. Subappalto

Non è previsto il subappalto.

g. Penalità

In linea con le prescrizioni dell'articolo 125 del D.P.R. 236 del 2012, sarà prevista una penalità pari allo 0,5 ‰ del valore del lotto per ogni giorno di ritardo. La penalità complessiva massima non potrà eccedere, comunque, il 10% dell'importo contrattuale.

7. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento è il C.V. Marco TAVANTI, Direttore pro-tempore della 8^a Divisione di NAVARM.

8. ELEMENTI FINANZIARI

a. Impegno annuale/pluriennale

Stimati i tempi necessari per l'approvazione del contratto e valutati i tempi di esecuzione, per l'impresa è previsto un impegno annuale.

b. Perenzione

Con la suddetta forma di finanziamento, considerati i tempi di approvazione e di esecuzione del contratto, compresi eventuali periodi di garanzia, non si prevede perenzione per alcuna rata di pagamento.

c. IVA

La fornitura è soggetta all'imposta sul valore aggiunto.

IL DIRETTORE DELLA 8^a DIVISIONE
C.V. Marco TAVANTI

(V. Montanari)

VISTO
IL CAPO DEL 3^o REPARTO
Contrammiraglio Giuseppe ABBAMONTE

Giuseppe

07 NOV 2016

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI
ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

IL DIRETTORE

Visto

- quanto descritto nei punti da 1 a 8;

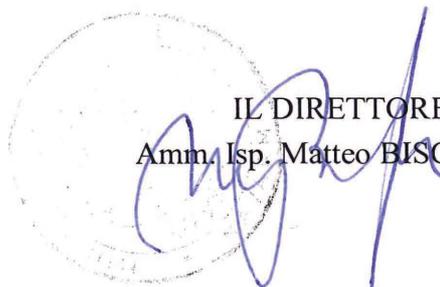
Considerata

- la necessità di procedere all'acquisizione di che trattasi;

DECRETA

1. che gli Uffici e le Divisioni interessati dal suddetto procedimento, ognuno per la parte di propria competenza, assicurino il soddisfacimento dell'esigenza prospettata e svolgano tutte le attività necessarie per addivenire alla stipulazione del contratto.
2. che il C.V. Marco TAVANTI è "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50

Roma, li


IL DIRETTORE
Amm. Isp. Matteo BISCEGLIA